

Dal Parco 850mila euro per i danni da clima

Le risorse andranno a ripristinare aree colpite da avversità naturali o a rischio. Gran parte dei fondi all'abetia rossa di Monte Collina

Arrivano dal Parco nazionale all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese le cospicue risorse del programma 'I Parchi per il Clima 2020' destinate ad interventi nel Demanio forestale della Regione Emilia Romagna all'interno dell'area protetta toscoro-romagnola. Una cifra consistente pari ad oltre 850mila euro messi in campo dall'allora ministro all'ambiente Sergio Costa e finalizzati al ripristino di aree forestali gravemente danneggiate da avversità naturali e alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico.

Sono 3 i progetti finanziati e messi nella convenzione approvata sia dall'ente Parco che dall'Unione dei Comuni. «Nei territori dei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia per la riqualificazione corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree del Monte Gemelli, Coloreta-Celle e Ronco del Cianco - precisa il responsabile tecnico del demanio dell'Unione, Gianluca Ravaioli - saranno a disposizione quasi 238mila euro, mentre nel Bidente di Pietrapazza al Mulino delle Cortine vanno quasi 147mila euro. Il progetto più significativo, dal punto di vi-



Le piante morte e pericolose saranno sostituite con latifoglie autoctone e idonee al sito

delle piante morte e la sostituzione delle piante tagliate attraverso la salvaguardia della rinnovazione di latifoglie già presente nel sottobosco e il rinfoltimento dei vuoti mediante piantagione di latifoglie autoctone e idonee al sito». Significativo anche l'intervento in località Molino delle Cortine nella valle del Bidente di Pietrapazza (Bagno di Romagna) dove è previsto il ripristino della scogliera in massi a sostegno della sponda destra e la realizzazione di una platea, sempre in ciclopici, a valle del guado sul Bidente. Una scelta dettata anche dalla necessità di contrastare i fenomeni erosivi in atto e di migliorare la sicurezza del guado sul fiume in quanto a breve sarà avviata la nuova gestione del complesso immobiliare del Mulino delle Cortine da parte di un privato. «L'ultimo progetto prevede interventi di manutenzione e ripristino di opere di sistemazione idraulica nelle aree a ridosso delle strade di servizio forestale - conclude Ravaioli - mediante rimozione delle piante di ostacolo al regolare deflusso delle acque e consolidamento/ripristino delle parti danneggiate dal tempo o dall'azione erosiva o meccanica degli eventi di piena».

Oscar Bandini

sta economico, è nei Comuni di Portico San Benedetto e Tredozio nell'area di Monte Collina nel valico del Tramazzo, dove è previsto un intervento di ricostituzione dei popolamenti di abete rosso disseccati a causa di focolai di insetti scoltidi con ben 466.860 mila euro. Si tratta per lo più di giovani fustaie di abete rosso, di età compresa fra 40 e 60 anni, in cui è in atto dall'inverno 2019-2020 un'importante epidemia, la cui diffusione è sta-

ta sicuramente favorita anche dai cambiamenti climatici». Una problematica presente in diverse aree del demanio forestale della Regione, ma la situazione più grave è senza dubbio quella individuata dove quasi tutti i popolamenti a prevalenza di abete rosso (circa 100 ettari), che presentano gran parte delle piante morte in piedi, tali da costituire anche un problema di sicurezza per i fruitori delle strade e dei percorsi escursionistici.

«**L'obiettivo** è la riqualificazione di queste aree - commenta Carlo Pedrazzoli che, in veste di direttore allora facente funzione del Parco, ha seguito il progetto - attraverso la rimozione

EPIDEMIA

L'obiettivo è agire sugli alberi malati a causa di un focolaio di insetti scoltidi

PROGETTI

Tre quelli finanziati, circa 467mila euro per l'area nel valico del Tramazzo